



Premio Toyp a cinque giovani di talento

Pubblicato: Giovedì 17 Aprile 2003

Giovani, varesotti e di talento. Ecco il profilo dei vincitori della 2° edizione provinciale del premio "Toyp" (The outstanding young persons), il riconoscimento che martedì sera nella sala Tramogge dei Molini Marzoli di Busto Arsizio è stato conferito a cinque giovani che hanno contribuito al progresso economico, culturale, umanitario, scientifico e sportivo del territorio. Promotori dell'iniziativa sono stati la sezione varesina della Junior Chamber e il Lions Club Busto Arsizio Host, con il patrocinio del Comune di Busto Arsizio e della Provincia di Varese.

I cinque vincitori del premio Toyp Varese 2003 sono: Sonia Annoni, 18 anni per lo sport, Enrico Caruso 36 anni per il volontariato, Chiara Zuccato, 30 anni, per la ricerca, Cesare Bonfiglio, 34 anni, per la cultura, Luca Zambrelli, 28 anni, per il business.

Il premio, ideato nel 1931 dall'allora presidente della Camera di commercio degli Stati Uniti Dorward Howes, è stato adottato ufficialmente dalla Junior Chamber International negli anni Ottanta. Da allora ogni anno vengono premiati i migliori giovani di tutto il mondo, affinché possano fungere da esempio per i loro coetanei.

A livello locale il premio viene assegnato da due anni grazie alla sinergia nata nell'ambito dall'accordo di collaborazione siglato a livello internazionale tra Jc e Lions. I curricula dei candidati vengono selezionati da un'apposita giuria, che assegna i riconoscimenti al miglior concorrente di ciascuna delle cinque categorie in gara: cultura (arte, spettacolo, moda), ricerca (scientifica, tecnologica e medica), volontariato (solidarietà, pace e diritti umani), business (economico e imprenditoriale) e, da quest'anno, anche sport.

I vincitori del premio a livello provinciale concorreranno di diritto alle selezioni italiane (le premiazioni avverranno in occasione dell'Assemblea nazionale di Bolzano) e internazionali (in caso di vittoria saranno ospiti al congresso mondiale di Copenhagen, in calendario dal 23 al 28 novembre).

I vincitori

SPORT

Sonia Annoni, 18 anni

Campionessa nello sport e nella vita

Sonia Annoni, di Cassano Magnago, si avvicina al nuoto agonistico nel 1999 e inizia molto timidamente a confrontarsi con gli atleti veterani di questo sport, assumendo la consapevolezza di poter ottenere molto dal suo fisico nonostante l'handicap che l'affligge dalla nascita. Nel 2000 ai campionati regionali di nuoto svoltisi a Varedo (Mi) ottiene il record italiano nei 100 metri rana nella sua categoria (SB6 J). Da allora migliora continuamente il suo record (quello attuale è di 03'36"50). Sonia è una giovane che ha dato un prezioso insegnamento ad altri giovani come lei: le viene infatti riconosciuto il grande merito di avere dimostrato a se stessa e ai suoi compagni di squadra della Pad (Polisportiva Pro Patria Associazione Disabili) che con un impegno serio si possono ottenere risultati inaspettati e gratificanti.

Premio Toyp 2003 Varese per lo Sport "per essersi dimostrata una campionessa nello sport e nella vita".

VOLONTARIATO

Enrico Caruso, 36 anni

Dottor Kerido cura i bimbi con un sorriso

Enrico Caruso ha cominciato a fare il clown a 14 anni. "Alle superiori ho studiato dai salesiani – spiega Enrico – che mi hanno insegnato a vedere il mondo dalla parte degli ultimi". E così a 18 anni ha effettuato il primo viaggio missionario in Perù. Sei anni dopo ha avuto l'onore di esibirsi davanti al Papa. Con "Patch Adams" ha viaggiato in Siberia, Russia e Afghanistan, regalando sorrisi ai bimbi malati grazie alle sue divertenti esibizioni. Tramite la Fondazione "Aldo Garavaglia", da anni con le vesti del "Dottor Kerido" porta un po' di contagiosa allegria ai piccoli pazienti dei reparti di Pediatria degli ospedali della provincia di Varese. Un giovane, quindi, che aiuta i più giovani che soffrono.

Premio Toyp 2003 Varese per il Volontariato "per aver regalato un sorriso ai bimbi malati".

RICERCA

Chiara Zuccato, 30 anni

Il cervello per lei non ha segreti

Laureata in Scienze biologiche all'Università dell'Insubria con 110 e lode, Chiara Zuccato, di Samarate, sta svolgendo il dottorato all'Università di Milano. Il suo lavoro di ricerca è focalizzato su una malattia del cervello nota con il nome di Corea di Huntington: un male drammatico, finora privo di cure, che compare in giovane età (attorno ai 35 anni) e che produce gravi disfunzioni motorie e comportamentali. "Mi trovo spesso in contatto con questi malati – racconta Chiara – e la speranza e la fiducia che ripongono nelle mie ricerche mi impongono il massimo dell'impegno e della produttività". Le sue scoperte in materia, pubblicate sulla prestigiosa rivista "Scienze", aprono ora a nuove possibilità terapeutiche. Ecco una giovane che, tramite la sfida giornaliera della ricerca, aiuta altri giovani meno fortunati.

Premio Toyp 2003 Varese per la Ricerca "per avere messo le proprie doti di ricercatrice al servizio di chi soffre".

CULTURA

Cesare Bonfiglio, 34 anni

Con lui la musica fa scuola

Cesare Bonfiglio ha iniziato a studiare chitarra moderna a 12 anni. Dopo aver partecipato a numerosi stages tenuti da grandi musicisti americani (Mike Stern, Joe Dario e Pat Metheny) e dopo una lunga esperienza di rock, blues e musica leggera in genere, si è esibito in club, teatri e importanti rassegne al fianco di musicisti italiani e jazzisti stranieri di grande fama. Collaboratore di riviste musicali, nel 1994 ha fondato a Busto Arsizio, sua città natale, la "Nuova Busto Musica", di cui è direttore e insegnante. "Non è stato semplice scegliere di lavorare in campo musicale – confida Cesare – Ma con gli anni ho scoperto che aiutare i ragazzi alle prime armi e supportare i giovani professionisti mi procura una soddisfazione grandissima". Un giovane, dunque, che ha messo la propria arte al servizio di altri giovani.

Premio Toyp 2003 Varese per la Cultura "per l'impegno profuso nell'educazione musicale di altri giovani artisti".

BUSINESS

Luca Zambrelli, 28 anni

Imprenditore per vocazione

A soli 18 anni, Luca Zambrelli fondò la MultiStudio, un'impresa attiva nel settore della vendita di sistemi e servizi informatici. La sua prima sfida personale e lavorativa si concluse nel '96 quando, dopo aver ottenuto diverse soddisfazioni, volle dedicarsi a una società con sede a Verona, leader in Europa nei servizi e nelle soluzioni per il direct marketing. Nel '99 decise che era arrivato il momento di tornare sui suoi passi da imprenditore e di fondare una società di servizi applicativi in Internet: la Dts srl, che oggi fattura 1.600.000 euro/anno e dà lavoro a una trentina di giovani. "La Dots – spiega Luca – è una grande squadra, composta da persone che come me hanno creduto in un sogno e sanno di poterlo realizzare, o forse lo hanno già fatto".

Premio Toyp 2003 Varese, area Business "perché, tramite la forte vocazione imprenditoriale dimostrata fin da giovanissimo, ha contribuito a creare nuovi posti di lavoro per i suoi coetanei"

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it